



**CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA**

Copia Deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione N. 106

Seduta del 23.03.2017

OGGETTO: Riorganizzazione e ricomposizione dell'Ufficio Speciale Temporaneo, denominato
"Ufficio del Piano Regolatore Generale del Comune di Vittoria.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventitrè del mese di marzo ore 09,30, Vittoria e nell'Ufficio Comunale, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

BILANCIO 2017				
INT. _____				
CAP. _____				
MOVIMENTO CONTABILE		<i>COMPONENTI GIUNTA COMUNALE</i>	PRESENTI	ASSENTI
Stanz. di Bilancio €.	_____	<i>SINDACO: AVV. Giovanni MOSCATO</i>	x	
Storni e variaz. al Bilancio €	_____	<i>VICE SINDACO: Dott. Andrea LA ROSA</i>	x	
Stanz. Assestato €.	_____	<i>ASS.RE : Ins. M. Giovanna COSENTINO</i>	x	
Imp. di spesa assunti €.	_____	<i>ASS.RE: Avv. Daniele SCROFANI CANCELLIERI</i>		x
Disponibilità €.	_____	<i>ASS.RE: Ing. Paolo NICASTRO</i>	x	
Impegno del presente atto €.	_____	<i>ASS.RE: Dott. Gianluca OCCHIPINTI</i>	x	
Disponibilità residua €.	_____			
Il Responsabile del Servizio Finanziario				

con l'assistenza del Segretario Generale, Avv. Antonino Maria Fortuna
il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA

- VISTO l'Ord. A. EE. LL. vigente in Sicilia ed in particolare l'art.186;
- VISTA la L.R. n.30/00 artt.12 e 16;
- VISTO il D.L.vo n.267/2000
- VISTA la seguente proposta

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE favorevole In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/ la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 22.03.2017

Il Dirigente
f.to Avv. Fortuna

Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. è imputata al

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria,

Il Dirigente

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
ROSORSE UMANE**

Atteso che il Piano Regolatore Generale rappresenta lo strumento principale della pianificazione urbanistica a livello comunale ed è volto a codificare sulla base dell'accertamento dello stato di fatto e delle previsioni di sviluppo del Comune per il periodo della sua validità, ai sensi della legge n.1150 del 17 agosto 1942 e smi, la destinazione d'uso delle aree, la possibilità di sfruttamento edificatorio, gli interventi realizzabili sul patrimonio edilizio esistente, le aree da destinare a servizi pubblici;

Dato atto che :

▲ il Comune di Vittoria è attualmente sprovvisto di un vigente Piano Regolatore Generale Comunale, essendo il pregresso già scaduto ;

▲ il Comune di Vittoria aveva già avviato la procedura di variante al PRG, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 815 del 19 settembre 2005, rimasta a tutt'oggi in itinere ;

▲ durante l'anzidetto periodo temporale la costituzione dell'Ufficio del Piano ha avuto luogo dapprima con la deliberazione di Giunta Comunale n.815 del 19 settembre 2005 e poi con deliberazione di Giunta Comunale n.616 del 03 novembre 2011 in relazione alle sopravvenienze organizzative dettate da pensionamenti e/o da dimissioni ;

Dato atto che la presente fattispecie si caratterizza per le diverse sopravvenienze organizzative quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le dimissioni dall'incarico di progettazione, il pensionamento di alcuni dipendenti e/o la mobilità di altri, talchè s'impone la necessità di provvedere

alla riorganizzazione ed alla ricomposizione dell'Ufficio Speciale Temporaneo, denominato **“Ufficio del Piano Regolatore Generale del Comune di Vittoria”** al fine di garantire il compimento degli adempimenti di legge nella materia de quo;

Rilevato nella fattispecie che :

- la Regione Siciliana, in base all'art. 14 comma 1 lett. F) del proprio Statuto (approvato con r.d.l. 15 maggio 1946, n. 455 e conv. in legge cost. 26 febbraio 1948, n. 2), ha competenza legislativa esclusiva in materia urbanistica, nonché in altre materie pure riguardanti la pianificazione territoriale, quali l'edilizia residenziale pubblica (non espressamente enunciata nello Statuto, ma da ritenere pacificamente compresa nelle materie dell'urbanistica e dei lavori pubblici¹ come la tutela del paesaggio, la conservazione delle antichità e delle opere artistiche, l'agricoltura e le foreste, le acque pubbliche) ;
- rimangono sottratte alla competenza legislativa le materie della realizzazione delle reti infrastrutturali e delle altre grandi opere pubbliche di interesse prevalentemente nazionale e dei trasporti regionali, per le quali la Regione, ai sensi dell'art. 17 St., ha competenza legislativa soltanto complementare (che soggiace ai limiti dei principi e interessi generali ai quali si informa la legislazione statale);
- le finalità perseguite dalla legislazione regionale sono quelle indicate dall'art. 1 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978 e smi ossia :
 - a) potenziamento del ruolo delle comunità locali nella gestione del territorio;
 - b) crescita della conoscenza del territorio in tutti i suoi aspetti fisici, storici, sociali ed economici, da realizzare anche mediante una opportuna attività promozionale della Regione;
 - c) salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturale e dell'ambiente;
 - d) piena e razionale utilizzazione delle risorse valorizzando e potenziando il patrimonio insediativo e infrastrutturale esistente, evitando immotivati usi del suolo.

Dato atto che :

- lo strumento principale di programmazione territoriale nella Regione Siciliana, come nelle altre Regioni, è costituito dal piano regolatore generale;
- per quanto concerne il contenuto del piano il legislatore siciliano non ha apportato particolari modifiche rispetto all'art. 7 della legge urbanistica statale 17 agosto 1942, n. 1150 e smi ;
- anche nell'ordinamento regionale siciliano il P.R.G. deve prevedere:
 - a) le reti delle principali vie di comunicazione;
 - a) la divisione in zone del territorio comunale;
 - b) le aree destinate a formare spazi di uso pubblico;
 - c) le aree da riservare a edifici pubblici o di uso pubblico, nonché di opere e di impianti di interesse collettivo sociale;
 - d) i vincoli da osservare nelle zone a carattere storico, ambientale e paesistico;

Attesa la peculiarità del procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G., che così schematicamente si articola :

- statuizione dell'art. 32 della legge regionale 31 maggio 1994 n. 17, che operando un'interpretazione autentica dell'art. 1, comma 1, lett. e), della legge regionale 48/91, dispone come l'articolo 32, comma 2, lettera b) della legge 8 giugno 1990, n. 142, così come recepito dall'articolo 1, comma 1, lettera e), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, debba essere interpretato nei seguenti termini “ *Le competenze dei consigli comunali e provinciali, in materia di piani territoriali ed urbanistici, sono limitate alla adozione dei piani e delle relative varianti, nonché all'approvazione delle direttive generali e degli schemi di massima, di cui all'articolo 3, comma 7, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 15.* “, limitando così la competenza del Consigli comunali soltanto all'adozione dei piani regolatori generali (e degli atti propedeutici) con l'esclusione dei piani attuativi di qualsiasi genere ;
- affidamento dell'incarico per la redazione del piano regolatore generale o per la revisione di quello

esistente;

- adozione da parte del Consiglio Comunale delle direttive generali da osservarsi nella stesura del piano anche al fine di limitare le scelte progettuali;
- presentazione da parte dei progettisti al Comune dello schema di massima, redatto sulla scorta delle suddette direttive generali, entro il termine di sessanta giorni dalla data dell'incarico;
- adozione da parte del Consiglio Comunale delle proprie determinazioni sullo schema di massima entro il termine di trenta giorni ;
- contestuale adozione da parte del Consiglio Comunale del regolamento edilizio di cui all'art. 33 della legge 17 agosto 1942, n. 1150;
- statuizione dell'art. 3 della legge regionale n. 71/1978 laddove dispone che il progetto di piano regolatore generale e quello di piano particolareggiato devono essere depositati, non oltre il decimo giorno dalla data della deliberazione di adozione, presso la segreteria comunale, a libera visione del pubblico, per venti giorni consecutivi affinché l'adozione del piano preceda il momento partecipativo, a seguito del cui perfezionamento è possibile un riesame della scelte operate, ragion per cui fino a dieci giorni dopo la scadenza del periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni al progetto di piano regolatore generale;
- formulazione da parte del Consiglio Comunale delle proprie deduzioni entro un mese dalla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni ed opposizioni presentate ;
- trasmissione del piano regolatore e del piano particolareggiato unitamente agli atti deliberativi ed alle osservazioni ed opposizioni, comprese quelle che non sono state oggetto di deduzioni in quanto tardive, entro dieci giorni dal termine stabilito per l'esame delle stesse all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.
- statuizione del comma 3 dell'art. 19 della legge regionale n. 71/1978 laddove stabilisce che in pendenza dell'approvazione degli strumenti urbanistici generali o particolareggiati l'applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla legge 3 novembre 1952 n. 1902 e smi ed alla legge regionale 5 agosto 1958, n. 22 e smi è obbligatoria;
- possibilità di proroga di ulteriori sei mesi dell'efficacia delle misure di salvaguardia di cui all'art. 112 della legge regionale 26 marzo 2002 n. 2, posto che quest'ultime, finalizzate a garantire la immodificabilità del territorio fino all'approvazione definitiva dello strumento urbanistico da parte dell'assessorato competente, trovano applicazione a far data dalla delibera di adozione del piano fino all'emanazione del relativo decreto di approvazione;

Considerato che la complessità del procedimento in questione comporta una pluralità di effetti anche sul piano operativo, tanto che la sua cura e gestione è già di per sé elemento fondante per ricostituire e ricomporre ai sensi del vigente ROUS l'apposito Ufficio Speciale Temporaneo, denominato **“Ufficio del Piano Regolatore Generale del Comune di Vittoria”**, che all'uopo è re-istituito per assicurare la gestione delle relative attività e/o dei pertinenti interventi da porre in essere, nonché per lo svolgimento organico e continuativo delle funzioni di attività tecnico-professionale inerenti il procedimento in questione e/o gli atti che lo caratterizzano;

Rilevato che :

• ***l'Ufficio del Piano Regolatore Generale del Comune di Vittoria :***

- rientra nel novero degli **“ Uffici Speciali Temporanei ”** di cui al vigente ROUS, trattandosi **“ di una struttura organizzativa a carattere temporaneo, istituita per assicurare la gestione di attività e/o interventi di particolare complessità e/o per lo svolgimento organico e continuativo di funzioni di attività tecnico-professionale o di studio o di ricerca ”** ;
- deve svolgere :
 - la funzione di programmazione, attuazione e gestione della pianificazione urbanistica ;
 - la funzioni di gestione dei piani attuativi ;
 - la funzione di gestione, aggiornamento ed implementazione dei dati territoriali relativi alla pianificazione urbanistica e all'edilizia attraverso il Sistema Informativo Territoriale (SIT) che si relazioni con gli altri SIT e il S.I.T.O. della Regione Siciliana ed operi nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida della Pianificazione regionale e dagli eventuali altri strumenti di pianificazione sovraordinati ;
 - la funzione di strutturazione dei dati catastali in relazione al PRG;

- la funzione di gestione dei procedimenti di lottizzazione in relazione al PRG ;
- la funzione di gestione dei procedimenti relativi alle destinazioni urbanistiche ed alle opere di urbanizzazione primaria in relazione al PRG;

• ***l'Ufficio del Piano*** si compone di figure professionali di seguito descritte :

Posizione Organizzativa dell'Ufficio del Piano Regolatore

a) n.1 funzionario dei servizi tecnici, titolare di posizione organizzativa, con funzioni anche di R.U.P. ;

Componenti

- b)** n. 1 istruttore direttivo amministrativo;
- c)** n. 4 istruttore dei servizi tecnici ;
- d)** n.1 collaboratore dei servizi tecnici;

Dato atto che :

▲ la figura della posizione organizzativa dell'Ufficio del Piano Responsabile dell'Ufficio del Piano è individuata nella posizione organizzativa già operante nella Direzione Urbanistica per il servizio 3° *“Attività di pianificazione e programmazione”*, attualmente ricoperta con determinazione dirigenziale n. 451 del 16 febbraio 2017 del dirigente della Direzione Urbanistica ;

▲ la copertura delle figure professionali che compongono l'Ufficio del Piano ha luogo facendo ricorso per le figure indicate dalle lettere **a), b), c) e d)** al personale interno, assegnandolo all'Ufficio Speciale Temporaneo con il presente atto ;

▲ ai componenti interni non spetta alcun compenso aggiuntivo ai sensi dell'art.113 del Dlgs n. 50/2016, salvo i trattamenti economici accessori previsti dai CCNL, quale il **progetto di produttività da effettuare fuori dall'orario normale di lavoro** su indicazione della P.O. Ed a cura del dirigente della Direzione Urbanistica ;

Evidenziato che il vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi stabilisce che *“ La deliberazione istitutiva dell'Ufficio Speciale Temporaneo e/o dell'Unità di Progetto indica:*

- a)le ragioni che ne giustificano l'istituzione quantunque in via temporanea;*
- b)gli obiettivi da perseguire;*
- c)i tempi di realizzazione del progetto e le modalità di verifica dello stato di avanzamento;*
- d)il responsabile della struttura in argomento, che può essere individuato anche al di fuori del novero degli incaricati delle funzioni dirigenziali, ed i relativi componenti;*
- e)le risorse strumentali e quelle finanziarie attribuite all'Ufficio, commisurate agli obiettivi da raggiungere ed al tempo previsto per il loro raggiungimento;*
- f) le modalità di raccordo con le altre strutture comunali interessate, nonché i compiti tra i vari componenti e i raccordi operativi con le strutture di linea e di supporto interessate.” ;*

Atteso quindi che :

a)le ragioni che ne giustificano l'istituzione quantunque in via temporanea: sono quelle di dare attuazione alle prescrizioni legislative in materia di adozione del PRG, così come meglio enunciate nella parte superiore;

a)gli obiettivi da perseguire : sono

1. la funzione di supporto al progettista per la redazione del PRG;
2. la funzione di cura e di gestione di tutte le fasi di cui si compone il procedimento di deliberazione e di approvazione del PRG ;
- ☐☐ la funzione di attuazione del PRG ;
- ☐☐ la funzione di gestione dei piani attuativi e di piani di settore ;
- ☐☐ la funzione di gestione, aggiornamento ed implementazione dei dati territoriali relativi alla pianificazione urbanistica e all'edilizia attraverso il Sistema Informativo Territoriale (SIT) che si relazioni con gli altri SIT e il S.I.T.O. della Regione Siciliana ed operi nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida della Pianificazione regionale e dagli eventuali altri strumenti di pianificazione sovraordinati;
- 6.la funzione di strutturazione dei dati catastali in relazione al PRG;
- 7.la funzione di gestione dei procedimenti di lottizzazione e di espropriazione in relazione al

PRG ;

8. la funzione di gestione dei procedimenti relativi alle destinazioni urbanistiche ed alle opere di urbanizzazione primaria in relazione al PRG;

c) i tempi di realizzazione del progetto e le modalità di verifica dello stato di avanzamento : sono

1. la durata dell'Ufficio del Piano è di anni quattro dalla data di adozione del presente provvedimento , salvo espressa proroga ;
2. la relazione annuale sullo stato del procedimento e sullo stato di attuazione del PRG;

d) il responsabile della struttura in argomento ed i relativi componenti : sono descritti nella superiore proposta;

e) le risorse strumentali e quelle finanziarie attribuite all'Ufficio, commisurate agli obiettivi da raggiungere ed al tempo previsto per il loro raggiungimento : saranno definite in sede di PEG ;

f) le modalità di raccordo con le altre strutture comunali interessate, nonché i compiti tra i vari componenti e i raccordi operativi con le strutture di linea e di supporto interessate: sono descritti nella superiore proposta ed in specie

1. attività di raccordo tra Ufficio Piano e Direzione Urbanistica ;
2. attività di raccordo tra Ufficio Piano e Direzione Ecologia- Ambiente ;
3. attività di raccordo tra Ufficio Piano e Direzione Avvocatura;
4. attività di raccordo tra Ufficio Piano e Direzione CUC ;

Dato atto quindi che la riproposizione dell'iter di formazione del nuovo strumento urbanistico risponde ad un preciso adempimento normativo per il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha sollecitato la definizione ;

Atteso che la vicenda procedimentale relativa alla ricostituzione dell'Ufficio del Piano passa attraverso la seguente sequela di atti amministrativi :

▲ in data 19 settembre 2005 la Giunta Comunale conferiva con proprio provvedimento n.815 all'Ing- Maurizio Erbicella l'incarico di collaborazione professionale intellettuale ed il coordinamento della progettazione della variante generale al PRG ed al regolamento edilizio ;

▲ in data 03 novembre 2011 la Giunta Comunale rimodulava con provvedimento n.616 la suindicata deliberazione individuando anche nel personale Ing. Francesco Poidomani ed Arch. Roberto Cosentino i progettisti;

▲ in data 10 marzo 2017 l'Arch. Roberto Cosentino presentava al Comune di Vittoria con propria nota le dimissioni dall'incarico sopradescritto, acquisito al protocollo generale al n. 1278 ;

▲ in data 15 marzo 2017 l'Ing. Francesco Poidomani presentava al Comune di Vittoria con propria nota le dimissioni dall'incarico sopradescritto, acquisito al protocollo generale al n. 10624 ;

Dato atto che per effetto delle sopracitate deliberazioni di Giunta Comunale e delle dimissioni sopradescritte rimane il professionista incaricato della collaborazione professionale intellettuale ed il coordinamento della progettazione della variante generale al PRG ed al regolamento edilizio nella persona dell'Ing. Maurizio Erbicella di cui alla citata deliberazione n 815 del 19/09/2005 ;

Visti :

▲ le Linee Guida della Pianificazione della Regione Siciliana;

▲ la legislazione regionale in materia ;

▲ il dlgs. n. 267/00 ;

▲ l'OREELL;

▲ il vigente Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi ;

PROPONE

1. di re-istituire e ricomporre per le superiori ragioni, previa revoca parziale della pregressa deliberazione di Giunta Comunale n.616 del 03 novembre 2011, in seno alla Direzione Urbanistica sotto la direzione del relativo dirigente ed ai sensi del vigente ROUS l'“**Ufficio del Piano**” quale “**Ufficio Speciale Temporaneo**”, trattandosi “*di una struttura organizzativa a carattere temporaneo, istituita per assicurare la gestione di attività e/o interventi di particolare complessità e/o per lo svolgimento organico e continuativo di funzioni di attività tecnico-professionale o di studio o di ricerca*”, il quale ha la durata di anni quattro e deve svolgere:

- a. la funzione di supporto al progettista per la redazione del PRG;
- b. la funzione di cura e di gestione di tutte le fasi di cui si compone il procedimento di deliberazione e di approvazione del PRG ;
- c. la funzione di attuazione del PRG;
- d. la funzione di gestione dei piani attuativi e di settore;
- e. la funzione di gestione, aggiornamento ed implementazione dei dati territoriali relativi alla pianificazione urbanistica e all'edilizia attraverso il Sistema Informativo Territoriale (SIT) che si relazioni con gli altri SIT e il S.I.T.O. della Regione Siciliana ed operi nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida della Pianificazione regionale e dagli eventuali altri strumenti di pianificazione sovraordinati;
- f. la funzione di strutturazione dei dati catastali in relazione al PRG;
- g. la funzione di gestione dei procedimenti di lottizzazione in relazione al PRG ;
- h. la funzione di gestione dei procedimenti relativi alle destinazioni urbanistiche ed alle opere di urbanizzazione primaria in relazione al PRG.

2. di dare atto che l'Ufficio del Piano si compone delle figure professionali di seguito descritte :

Posizione Organizzativa dell'Ufficio del Piano Regolatore

- a) n.1 funzionario dei servizi tecnici, titolare di posizione organizzativa, con funzioni anche di R.U.P

Componenti

- b) n. 1 istruttore direttivo amministrativo ;
- c)-n. 4 istruttore dei servizi tecnici ;
- d)-n.1 collaboratore dei servizi tecnici;

3. di dare atto che :

▲ la copertura delle figure professionali che compongono l'Ufficio del Piano ha luogo facendo ricorso per le figure indicate dalle lettere **a), b), c) e d)** al personale interno, assegnandolo all'Ufficio Speciale Temporaneo con il presente atto ;

▲ la figura del Posizione Organizzativa dell'Ufficio del Piano Responsabile dell'Ufficio del Piano è individuata nella posizione organizzativa già operante nella Direzione Urbanistica per il servizio 3° “*Attività di pianificazione e programmazione*” attualmente ricoperta con determinazione dirigenziale n. 451 del 16 febbraio 2017 del dirigente della Direzione Urbanistica , nella persona dell'Arch. Giancarlo Eterno;

▲ ai componenti interni non spetta alcun compenso aggiuntivo ai sensi dell'art.113 del Dlgs n. 50/2016, salvo i trattamenti economici accessori previsti dai CCNL, quale il **progetto di produttività da effettuare fuori dell'orario normale di lavoro** su indicazione della P.O. ed a cura del dirigente della Direzione Urbanistica ;;

4. di dare atto che la copertura delle sopradescritte figure indicate dalle lettere **a), b), c) e d)** ha luogo facendo ricorso al personale interno, assegnandolo in relazione all'orario ordinario di lavoro nei seguenti termini all'“**Ufficio Speciale Temporaneo**” con il presente atto, che di seguito è indicato :

Posizione Organizzativa dell'Ufficio del Piano Regolatore

Arch. Giancarlo Eterno	Funzionario dei servizi tecnici
Componenti	
Arch. Salvatore Loreface	Istruttore dei servizi tecnici (assegnato per 36 ore settimanali)
Arch. Giuseppe Salerno	Istruttore dei servizi tecnici (assegnato per max 18 ore settimanali)
Arch. Giovanni Piccione	Istruttore dei servizi tecnici (assegnato per max 18 ore settimanali)
Geom Giuseppe Ricca	Istruttore dei servizi tecnici (assegnato per max 18 ore settimanali)
Dott. Giancorrado Di Pietro	Collaboratore dei servizi tecnici (assegnato per max 18 ore settimanali)
Sig.ra Rosa Interlandi	Istruttore direttivo amm.vo (assegnata per max 6 ore settimanali)

5. di dare atto che:

o ai componenti dell'Ufficio non spetta alcun compenso aggiuntivo ai sensi dell'art.113 del Dlgs n. 50/2016, salvo i trattamenti economici accessori previsti dai CCNL, quale il **progetto di produttività da effettuare fuori dall'orario normale di lavoro** su indicazione della P.O. ed a cura del dirigente della Direzione Urbanistica ;

o l'articolazione dell'orario di lavoro settimanale dei componenti dell'Ufficio è stabilito dal dirigente della direzione Urbanistica con proprio provvedimento su indicazione scritta della posizione organizzativa dell'Ufficio del Piano in raccordo con i dirigenti delle direzioni che hanno in assegnazione per le altre ore settimanali lo stesso personale;

6. di dare atto che per effetto delle deliberazioni di Giunta Comunale e delle dimissioni descritte nella parte narrativa rimane il professionista incaricato della collaborazione professionale intellettuale ed il coordinamento della progettazione della variante generale al PRG ed al regolamento edilizio nella persona dell'Ing. Maurizio Erbicella di cui alla citata deliberazione n 815 del 19/09/2005 ;

7. di dare atto che :

▲ *le ragioni che ne giustificano l'istituzione quantunque in via temporanea* : sono quelle di dare attuazione alle prescrizioni legislative in materia di adozione del PRG, così come meglio enunciate nella parte superiore;

▲ *gli obiettivi da perseguire* : sono

1. la funzione di supporto al progettista per la redazione del PRG;

1. la funzione di cura e di gestione di tutte le fasi di cui si compone il procedimento di deliberazione e di approvazione del PRG ;

3. la funzione di attuazione del PRG ;

4. la funzione di gestione dei piani attuativi e di piani di settore ;

5. la funzione di strutturazione dei dati territoriali relativi alla pianificazione urbanistica e all'edilizia attraverso un adeguato Sistema Informativo Territoriale (SIT) che si relazioni con gli altri SIT e il S.I.T.O. della Regione Siciliana ed operi nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida della Pianificazione regionale e dagli eventuali altri strumenti di pianificazione sovraordinati;

6. la funzione di strutturazione dei dati catastali in relazione al PRG;

7. la funzione di gestione dei procedimenti di lottizzazione e di espropriazione in relazione al PRG ;

8. la funzione di gestione dei procedimenti relativi alle destinazioni urbanistiche ed alle opere di urbanizzazione primaria in relazione al PRG;

▲ *i tempi di realizzazione del progetto e le modalità di verifica dello stato di avanzamento* : sono

· la durata dell'Ufficio del Piano è di anni quattro dalla data di adozione del presente provvedimento , salvo espressa proroga ;

· la relazione annuale sullo stato del procedimento e sullo stato di attuazione del PRG;

^ *il responsabile della struttura in argomento ed i relativi componenti* : sono descritti nella superiore proposta;

^ *le risorse strumentali e quelle finanziarie attribuite all'Ufficio, commisurate agli obiettivi da raggiungere ed al tempo previsto per il loro raggiungimento* : saranno definite in sede di PEG ;

^ *le modalità di raccordo con le altre strutture comunali interessate, nonché i compiti tra i vari componenti e i raccordi operativi con le strutture di linea e di supporto interessate*: sono descritti nella superiore proposta ed in specie

- attività di raccordo tra Ufficio Piano e Direzione Urbanistica ;
- attività di raccordo tra Ufficio Piano e Direzione Ecologia- Ambiente; ;
- attività di raccordo tra Ufficio Piano e Direzione Avvocatura;
- attività di raccordo tra Ufficio Piano e Direzione CUC.

8. di dare atto che ai componenti interni dell'Ufficio del Piano non spetta alcun compenso aggiuntivo, salvo i trattamenti economici accessori previsti dalla normativa vigente in materia e dai CCNL di comparto quale il **progetto di produttività da effettuare fuori dall'orario normale di lavoro su indicazione della P.O. ed a cura del dirigente della Direzione Urbanistica** ; ;

9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Risorse Umane ed alle OO.SS. ai sensi dell'art. 7 comma 1 del CCNL 1998/2001 e smi ;

10 . di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come recepito in Sicilia.

11. di dichiarare che il presente provvedimento non implica impegno di spesa.

L'Istruttore Dir.vo Amm.vo
f.to Sig.ra Aida Crisafulli Carpani

Il Dirigente
f.to Adv. Antonino Maria Fortuna

E LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 ;
- il parere favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 ;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Procedutosi alla seguente votazione resa ai sensi di legge :

presenti n.5 (cinque)

assenti n. 1 (uno)

votanti n. 5 (cinque)

voti favorevoli n. 5 (cinque)

voti contrari n. / (/)

astenuti n. / (/)

D E L I B E R A

di approvare la superiore proposta meglio descritta nella parte pregressa del presente provvedimento.
Successivamente:

riconosciuta la sussistenza degli estremi d'urgenza ai fini di dotare l'Ente del citato regolamento ;

visto l'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

Procedutosi alla seguente votazione resa ai sensi di legge:

presenti n.5 (cinque)

assenti n. 1 (uno)

votanti n. 5 (cinque)

voti favorevoli n. 5 (cinque)

voti contrari n. _/_ (_/ _)

astenuti n. _/_ (_/ _)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18/08/00, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

IL SINDACO
f.to **Avv. G.nni Moscato**

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to **Ins. M.G. Cosentino**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Avv. Antonino Maria Fortuna**

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 24.03.2017 al 07.04.2017 registrata al n. Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE
Vittoria, li

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 24.03.2017 al 07.04.2017 che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to.....

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data Per:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n°44/91 e ss.mm.ii.
- Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n°44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to

Per copia conforme per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li.....

Il Funzionario Delegato,